



LEGAMBIENTE
TOSCANA



VIII Forum dell'Economia Circolare
15 dicembre 2023

Spreco alimentare

Si stima che ogni anno in Italia si perdano tra 12 e 18 milioni di tonnellate di cibo, perdita dovuta anche al consumo domestico.

A livello globale, lo spreco alimentare è un fenomeno di dimensioni gigantesche: un terzo del cibo prodotto (1,3 miliardi di tonnellate) si perde nella fase di produzione agricola o viene sprecato come rifiuto.

(Dati ISPRA 2023)



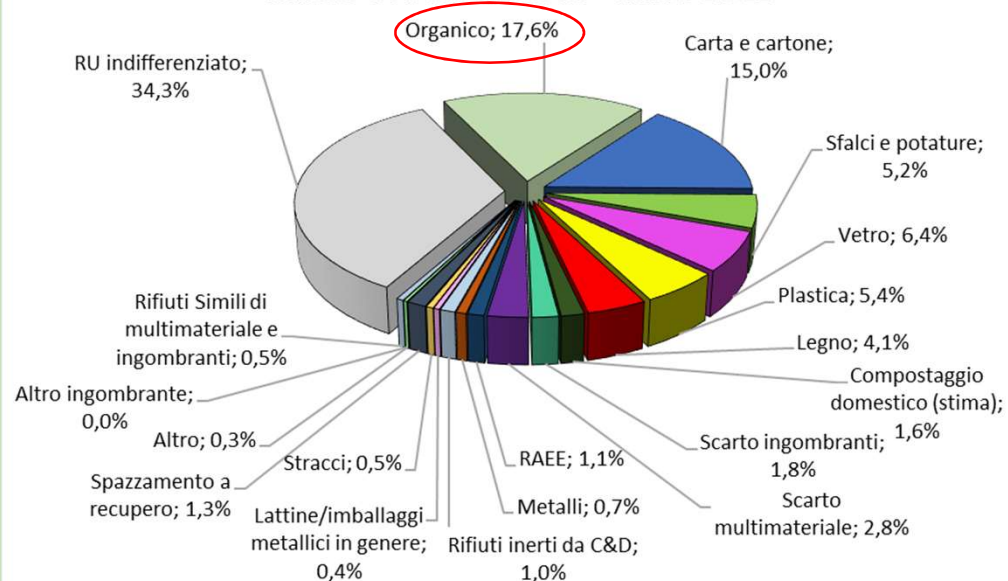
LEGAMBIENTE
TOSCANA



VIII Forum dell'Economia Circolare
15 dicembre 2023

Spresco alimentare

Regione Toscana - Composizione merceologica dei
Rifiuti Urbani raccolti - anno 2022





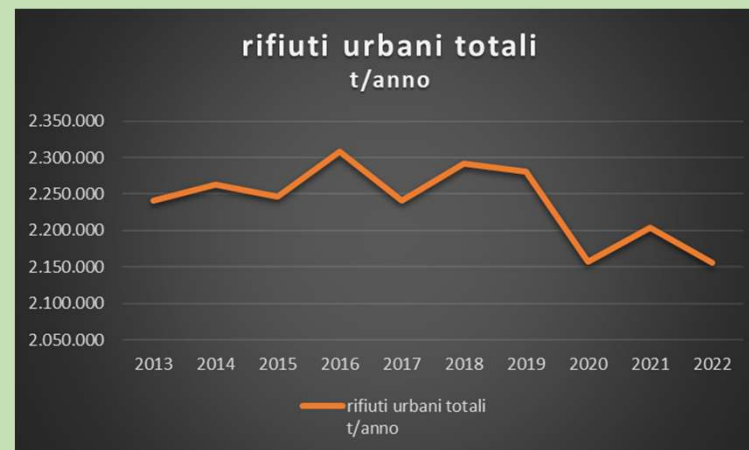
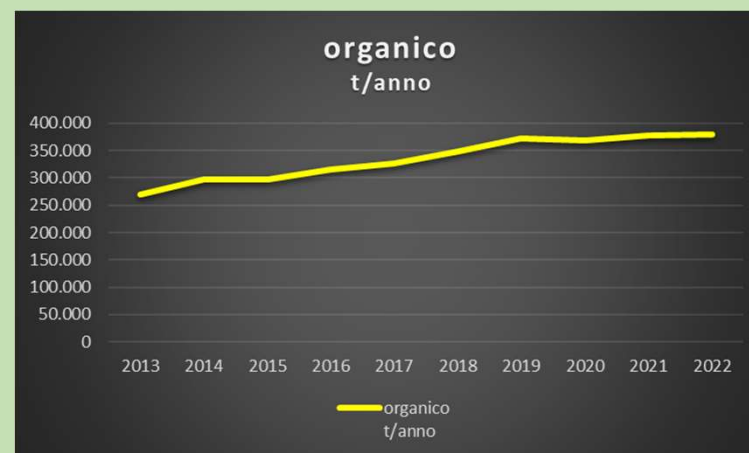
VIII Forum dell'Economia Circolare 15 dicembre 2023

Spredo alimentare



Perché il Forum su questo argomento

anno	rifiuti urbani totali t/anno	organico %	organico t/anno
2013	2.240.978	12,00%	268.917
2014	2.263.154	13,10%	296.473
2015	2.246.659	13,20%	296.559
2016	2.308.217	13,70%	316.226
2017	2.240.852	14,60%	327.164
2018	2.291.281	15,20%	348.275
2019	2.281.048	16,30%	371.811
2020	2.157.285	17,10%	368.896
2021	2.203.903	17,10%	376.867
2022	2.155.692	17,60%	379.402





VIII Forum dell'Economia Circolare 15 dicembre 2023

Spreco alimentare



Produzione rifiuti organici pro capite 2022 comuni toscani + / - virtuosi

COMUNI	Abitanti residenti anno 2022 (ISTAT dati provv)	RU [t]	Organico (t)	Organico (kg/pro capite anno)	COMUNI	Abitanti residenti anno 2022 (ISTAT dati provv)	RU [t]	Organico (t)	Organico (kg/pro capite anno)
Villa Collemandina	1.202	352	20,60	17,14	Forte dei Marmi	6.861	2.272	1.930,64	281,39
Gaiole in Chianti	2.522	1.100	68,09	27,00	Montaione	3.492	423	733,00	209,91
Monte Argentario	11.888	6.970	333,60	28,06	Capoliveri	3.899	1.555	707,88	181,55
Seggiano	970	298	28,91	29,80	Vinci	14.438	1.088	2.619,96	181,46

Incrementando di 821 abitanti, ricavati dalle presenze turistiche che nell'anno 2021 si sono registrate a Forte dei Marmi, la media pro capite si abbassa un po' ma resta pur sempre altissima.

Forte dei Marmi	7.682	2.272	1.930,64	251,32
-----------------	-------	-------	----------	--------



VIII Forum dell'Economia Circolare 15 dicembre 2023 Spredo alimentare



Il Ciclo dei Rifiuti Speciali in Toscana, Dati 2002/2019

Rapporto annuale ex art. 15, comma 2ter LR 25/98

Tabella 6: Produzione di rifiuti primari da attività produttive distinta per tipologia di attività (anno 2019, dati in t/a) – dati di dettaglio

Attività economica	RSNP (t/a)	RSP (t/a)	RS TOTALI (t/a)	% sul totale
FABBRICAZIONE DI CARTA E DI PRODOTTI DI CARTA	266.209,18	1.260,78	267.469,96	25,66%
FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E SIMILI	134.217,63	3.540,98	137.758,61	13,22%
ATTIVITÀ DI RACCOLTA, TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI; RECUPERO DEI MATERIALI	45.810,89	40.037,94	85.848,83	8,24%
FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN METALLO (ESCLUSI MACCHINARI E ATTREZZATURE)	60.447,37	20.495,49	80.942,87	7,77%
METALLURGIA	56.473,95	7.207,71	63.681,66	6,11%
INDUSTRIE ALIMENTARI	46.987,31	188,92	47.176,23	4,53%

Comparando gli anni, nel 2019 i rifiuti urbani-frazione organica ammontano a 371.811 t, contro le 47.176 t dell'industria alimentare. Di questi ultimi sarebbe interessante capire come possono diventare materie prime seconde, e rientrare nel circuito produttivo sottraendosi in parte ai rifiuti



VIII Forum dell'Economia Circolare 15 dicembre 2023 Spredo alimentare



Ma cosa sprecano gli italiani?

(dati del Report 2022 dell'Osservatorio Waste Watcher)



In testa alla classifica dei cibi buttati in spazzatura (perché comprati in eccesso, lasciati scadere, avanzati e così via) c'è la frutta fresca con il 27 %. Seguono cipolle, aglio e tuberi come le patate (17 %), il pane (16 %), le verdure (16 %) e l'insalata (15 %).

L'83 % degli intervistati è preoccupato dal costo in denaro del *food waste*.

Seguono l'apprensione per l'effetto diseducativo per i giovani (81 %), l'immoralità dello spreco (80 %), (secondo l'Onu nel 2019 ben 690 milioni di persone hanno sofferto la fame), la limitatezza delle risorse (79 %) e l'inquinamento ambientale (76 %).



VIII Forum dell'Economia Circolare 15 dicembre 2023
Spreco alimentare



Ma gli italiani sembrano ancora non rendersene conto: lo ha verificato l'ultima inchiesta di Waste Watcher, l'Osservatorio nazionale sugli sprechi avviato da Last Minute Market con Swg.

Il 52% degli intervistati sostiene che lo spreco di cibo incide solo 'in misura marginale' sulla qualità dell'ambiente e il 5% che incide 'in una qualche misura'.

Solo il 43% degli italiani giudica che ci sia una connessione 'elevata' fra spreco alimentare e ambiente.

Questo vuol dire che 6 italiani su 10 non mettono in relazione ai danni ambientali lo spreco di cibo.



LEGAMBIENTE
TOSCANA



VIII Forum dell'Economia Circolare
15 dicembre 2023

Spreco alimentare

Lo spreco alimentare è una causa chiave della perdita di biodiversità, dell'accumulo di gas-serra in atmosfera, dello spreco e inquinamento dell'acqua, del suolo e di altre risorse.

Il cibo sprecato brucia letteralmente risorse economiche ed ecologiche, ettari di suolo, metri cubi di acqua, tonnellate equivalenti di anidride carbonica.

Argomenti come la sicurezza e l'autonomia alimentare, lo sviluppo territoriale, la bioeconomia diventano centrali



VIII Forum dell'Economia Circolare 15 dicembre 2023 Spreco alimentare



Nel settembre 2015 l'Assemblea generale delle Nazioni Unite ha adottato gli obiettivi di sviluppo sostenibile per il 2030



Obiettivo 12.

Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo
un obiettivo che prevede di dimezzare gli sprechi alimentari pro capite a livello di vendita al dettaglio e di consumatore e di ridurre le perdite alimentari lungo le catene di approvvigionamento e di produzione



VIII Forum dell'Economia Circolare 15 dicembre 2023
Spreco alimentare



La legge nazionale cardine per la “lotta allo spreco alimentare” è la Legge n. 166/2016, c.d. Legge Gadda.

Disposizioni concernenti la donazione e la distribuzione di prodotti alimentari e farmaceutici a fini di solidarietà sociale e per la limitazione degli sprechi.

La legge semplifica il quadro normativo in tema di recupero di eccedenze invendute, coordinando disposizioni **civilistiche, fiscali e igienico-sanitarie.**



VIII Forum dell'Economia Circolare 15 dicembre 2023 Sprego alimentare



- a) Contribuire alla riduzione degli impatti negativi sull'ambiente e sulle risorse naturali, riducendo la quantità di rifiuti;
- b) Favorire il recupero e la donazione dei prodotti invenduti a fini di solidarietà sociale;
- c) Contribuire al raggiungimento degli obiettivi generali e stabiliti dal Programma nazionale di prevenzione dei rifiuti (PNPR) e dal Piano nazionale di prevenzione dello spreco alimentare (PINPAS) e degli obiettivi di riduzione dello smaltimento in discarica dei rifiuti biodegradabili;
- d) Incentivare cambiamenti nei modelli di produzione industriale mediante l'adozione di nuove modalità organizzative e produttive e le innovazioni nel design dei prodotti;
- e) Contribuire ad attività di ricerca, informazione e sensibilizzazione dei cittadini e delle istituzioni sulla limitazione degli sprechi e l'uso consapevole delle risorse.



VIII Forum dell'Economia Circolare 15 dicembre 2023
Spreco alimentare



**Legge regionale 4 giugno 2020, n. 34
Disposizioni in materia di economia
circolare per la gestione dei rifiuti.**

**Art. 8 Interventi per la riduzione dello spreco
alimentare e la redistribuzione delle eccedenze
alimentari e dei prodotti farmaceutici**

#ioSPRECOmeno

-12%
spreco
alimentare
nel 2020

**SIAMO SULLA
STRADA GIUSTA!**

www.iosprecomeno.it

EVERYDAY
FOR FUTURE



VIII Forum dell'Economia Circolare 15 dicembre 2023 Spreco alimentare



Qualche dato dal Piano per l'Economia Circolare adottato a settembre di questo anno, riferito agli impianti di trattamento della Frazione Organica del Rifiuto Solido Urbano

Dati del 2020

La potenzialità complessiva autorizzata è 387.000 t/a, di cui almeno 80.000 t/a dedicate al trattamento di rifiuti diversi dalla FORSU, quali verde o fanghi.

La quantità di rifiuti complessivamente trattati è stata pari a 244.000 t/a, di cui FORSU per circa 200.000 t.

In aggiunta agli impianti di compostaggio, è presente un impianto di digestione anaerobica con capacità di trattamento complessiva pari a 70.000 t/a. (ma trattamento a 40mila t/a)

379mila tonnellate raccolte nel 2022

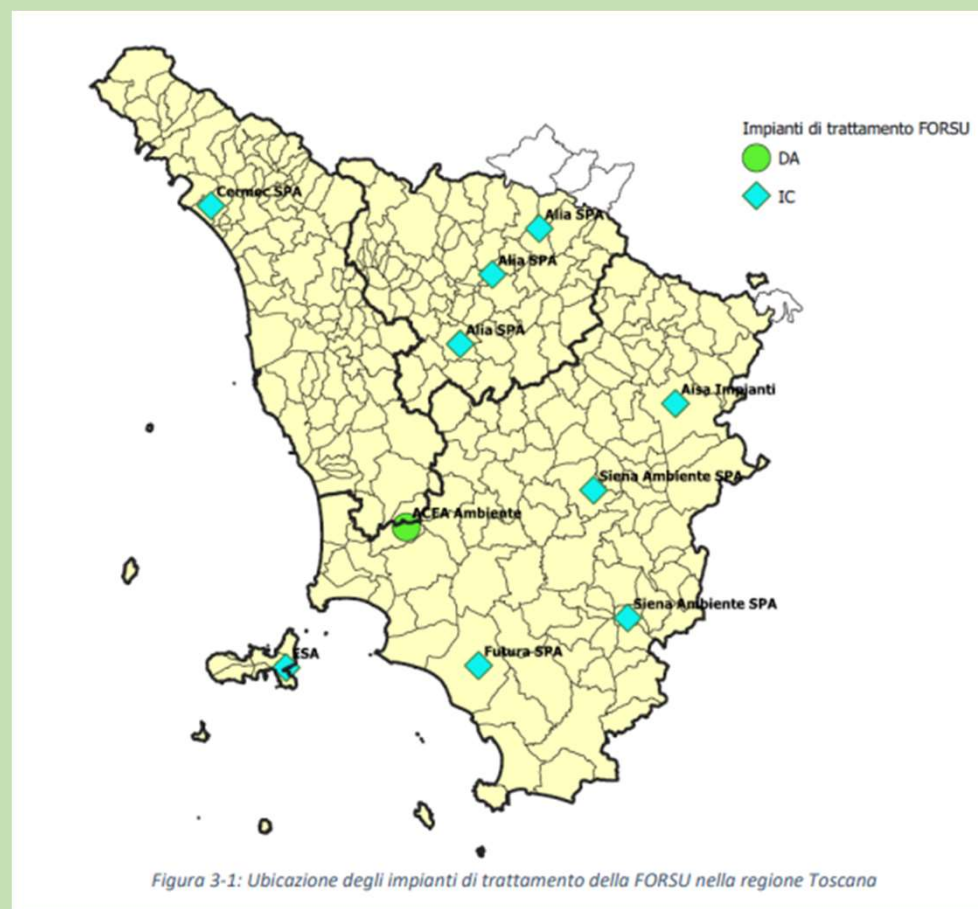
persiste quindi la necessità di ricorrere ad impianti extraregionali per il soddisfacimento dei fabbisogni di recupero, per ca. 150.000 t/a



VIII Forum dell'Economia Circolare 15 dicembre 2023 Spredo alimentare



UBICAZIONE IMPIANTI DI TRATTAMENTO FORSU





**LEGAMBIENTE
TOSCANA**



VIII Forum dell'Economia Circolare
15 dicembre 2023

Spreco alimentare

Regole

Informazione – buone pratiche

Educazione alimentare = educazione ambientale

Rete